



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

### DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 44 del registro delle Deliberazioni

**OGGETTO: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" - Designazione del Responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'art. 37.**

L'anno 2021, addì 22 del mese di giugno, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio	:	Loredana Capone	PRES.	ASS.
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian Casili	SI	
“ “ “	:	Giannicola De Leonardis	SI	
Consigliere Segretario	:	Giacomo Diego Gatta	SI	
“ “ “	:	Sergio Clemente	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana Capone assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

La Presidente del Consiglio Regionale, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Raccordo processi di organizzazione, *performance* e trasparenza" e confermata dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, riferisce quanto segue:

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", noto anche come *General Data Protection Regulation* (GDPR), pubblicato sulla GUCE del 4 maggio 2016 ed in vigore dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'art. 37, prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di designare il Responsabile della protezione dei dati (di seguito, RPD), di pubblicare sul proprio sito web e di comunicare tempestivamente all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali i dati di contatto del DPO, con sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83, par. 4, in caso di inadempienza, comminate dalla stessa Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In particolare il predetto Regolamento definisce, all'art. 39, i compiti del RPD, che sono così articolati:

*a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;*

*b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;*

*c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;*

*d) cooperare con l'autorità di controllo;*

*e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione".*

Il RPD può essere un soggetto interno o esterno al Titolare, come disposto all'art. 37, comma 6, del citato Regolamento europeo, purché in possesso delle competenze specialistiche richieste per lo svolgimento del suddetto compito e in grado di orientare la *privacy policy* del Titolare e, ai sensi del successivo art. 38, deve essere coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali dal Titolare medesimo e dal/dai Responsabile del trattamento.

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con recente provvedimento del 29 aprile 2021, recante "Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico", (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 4 giugno 2021), è ritornata sul tema del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico, ritenuto uno snodo fondamentale per l'acquisizione di un corretto approccio al trattamento dei dati personali, soprattutto all'interno di un panorama che vede le pubbliche amministrazioni sempre più sollecitate dalla sfida della c.d. "trasformazione digitale".

Con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 159 del 24 maggio 2018 si è proceduto alla designazione del RPD per il Consiglio Regionale della Puglia e al fine di raccordare le attività, integrare le competenze esistenti e adottare modelli comportamentali e organizzativi univoci in questo ambito specifico, da parte di tutta l'amministrazione regionale, è stato istituito, con DGR n. 794/2018, un gruppo di lavoro tra Giunta e Consiglio per la protezione dei dati personali, di cui fa parte anche un Dirigente del Consiglio regionale nominato dal Segretario Generale.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale della Puglia, sancita dall'art. 23 dello Statuto regionale e dalla L. R. n. 6/2007, ad opera del *Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*, approvato con Deliberazione n. 39/2016 e adottato, nel testo coordinato, con Deliberazione n. 17/2021, per ragioni di funzionalità della struttura organizzativa rispetto allo specifico contesto di trasformazione digitale e di innovazione organizzativa in cui opera il Consiglio Regionale, in una visione strategica e digitale che deve tener conto, al contempo, dei rischi correlati all'utilizzo delle nuove tecnologie, si rende necessario prevedere un "punto di contatto" proprio del Consiglio Regionale, in ragione della specificità dello stesso e della peculiarità di alcuni trattamenti, pur nell'ambito di una visione integrata sui temi della riservatezza e protezione dei dati personali, da parte dell'intera amministrazione regionale.

In questo contesto in evoluzione si rende altresì opportuno un ripensamento dell'attuale assetto organizzativo del Consiglio Regionale, in adesione ai principi e ai criteri generali declinati agli artt. 2 e 3 del citato Regolamento di organizzazione - tra i quali figurano la funzionalità della struttura organizzativa rispetto alle esigenze degli organi assistiti, il quadro normativo e la flessibilità organizzativa, anche in relazione all'insorgere di nuove esigenze funzionali, tecniche e di soddisfazione dell'utenza e dei cittadini.

Pertanto, alla luce delle motivazioni premesse, con la presente deliberazione, si propone di designare il Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia, dirigente regionale di ruolo, giusta Delibera di conferimento dell'incarico n. 39 del 9.6.2021, quale RPD per il Consiglio Regionale, nelle more della definizione di appositi provvedimenti di organizzazione sopra richiamati.

Il Segretario Generale risulta in possesso delle rilevanti e comprovate qualità professionali, conoscenze e competenze, richieste dall'art. 37 del citato Regolamento (UE) 2016/679, nonché della capacità di assolvere i compiti di cui al richiamato art. 39.

Tanto premesso, la Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI  
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto regionale e della L.R. n. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone.

Visti gli artt. 23 e 28 dello Statuto della Regione Puglia.

Visto l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7/01/2004.

Vista la L.R. n. 6 del 21/03/2007, "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale".

Visto il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 39/2016, nel testo coordinato adottato con Deliberazione n. 17/2021.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati".

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione.

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

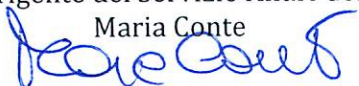
per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di designare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) per il Consiglio Regionale, il Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia, che risulta in possesso delle necessarie qualità professionali, conoscenze e competenze, come esposte in premessa;
- di disporre la suddetta designazione nelle more della definizione di provvedimenti di organizzazione sopra richiamati;
- di notificare il presente provvedimento al Segretario Generale;
- di notificare il presente provvedimento al Responsabile della Protezione dei Dati della Regione Puglia e al Gruppo di lavoro regionale per la protezione dei dati personali, costituito con DGR n. 794/2018;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti del Consiglio Regionale;
- di pubblicare sul sito e comunicare tempestivamente all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali i dati di contatto del DPO, ai sensi dell'art. 37, par. 7.
- di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio Regionale e sulla bacheca elettronica del Consiglio, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali;

Per il Segretario Generale

Il Dirigente del Servizio Affari Generali

Maria Conte



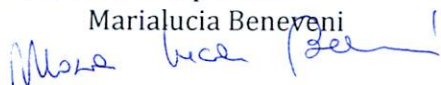
La Presidente  
Loredana Capone



Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Raccordo processi di organizzazione  
Performance e Trasparenza"

Marialucia Beneveni



La Dirigente del Servizio Affari Generali

Maria Conte

